

## **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 164 del 13/12/2023**

**Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DENOMINATO “REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SEZIONE DI FILTRAZIONE TERZIARIA PRESSO L’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SAN GIOVANNI - LOC. PIANETTO” - COMUNE DI GROSSETO – GESTORE ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA  
APPROVAZIONE CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ..**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. 69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art. 3, c. 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 3, c. 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art. 5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
  - l’Assemblea;
  - il Consiglio Direttivo;
  - il Direttore Generale;
  - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 5 dell’8/02/2019 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 1/04/2019 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall’art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 2320 del 19/02/2019);

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

DATO ATTO CHE l’art. 22 della citata L.R. 69/2011 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all’art. 10, c. 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall’Autorità secondo quanto disciplinato dall’art. 158bis del D.lgs. 152/2006;

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l’art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d’ambito sono approvati

# *Autorità Idrica Toscana*

---

dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 c. 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Acquedotto del Fiora SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art. 5 della L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SEZIONE DI FILTRAZIONE TERZIARIA PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SAN GIOVANNI - LOC. PIANETTO" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Acquedotto del Fiora SpA con lettera in atti al prot. n. 14844 del 25/10/2023;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di Acquedotto del Fiora SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 17/2022 e compreso nel macro-intervento con codice MI\_FOG-DEP07\_06\_0160 (Interventi di manutenzione straordinaria non programmata su impianti depurazione);

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 17443 del 13/12/2023), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica riguarda realizzazione di una nuova sezione di filtrazione terziaria presso l'impianto di depurazione di San Giovanni loc. Pianetto (in Comune di Grosseto), previsto per rispondere alla criticità riscontrata con ordinanza sindacale n. 50 del 10.05.2023 ("Inconvenienti igienico sanitari derivanti da presenza di residui di fanghi da depurazione nel Fosso dei Molini loc. Pianetto"), con la quale viene ordinato ad Acquedotto del Fiora S.p.A. di attivare misure di contenimento volte ad evitare

# *Autorità Idrica Toscana*

---

l'immissione dei fanghi di depurazione nel corpo idrico ricettore nonché di mettere in atto tutto quanto tecnicamente possibile al fine di migliorare la qualità delle acque di scarico nel rispetto dei limiti di legge;

- trattasi di intervento realizzabile in tempi relativamente brevi per consentire un rapido riscontro agli Enti competenti circa l'auspicato miglioramento della qualità del refluo depurato, soprattutto in termini di emissione di solidi sospesi totali (parametro SST), e che potrà inoltre essere utilizzato anche successivamente al potenziamento impiantistico, la cui progettazione è in corso di definizione;
- le opere in oggetto sono localizzate in area di proprietà del comune di Grosseto e risultano conformi e compatibili con la disciplina urbanistica vigente;
- il proponente ha effettuato il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25, c. 8 del D.lgs. 50/2016 e la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo, trasmettendo alla medesima la Relazione di verifica preventiva e quindi acquisendo il Nulla Osta prescrittivo prot. n. 28242 del 12/10/2023;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria, ex L. 241/1990, finalizzata all'approvazione del progetto in oggetto, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. n. 14992 del 27/10/2023);

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà disporre la dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

VISTI gli artt. 6, c. 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente;

## **DECRETA**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, c. 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato "REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SEZIONE DI FILTRAZIONE TERZIARIA PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SAN GIOVANNI - LOC. PIANETTO" in comune di GROSSETO (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);
3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 12, c. 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 22, c. 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:

# Autorità Idrica Toscana

---

- la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente all’approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
- deve essere fatto salvo l’ottenimento delle ulteriori concessioni eventualmente necessarie all’esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite dal proponente;
- il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

#### **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo**

- deve essere previsto il controllo del rischio archeologico direttamente in fase di sorveglianza archeologica su tutte le operazioni di scavo e movimento terra.

#### **Settore Genio Civile Toscana Sud della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana**

- per quanto non previsto nell’attuale progettazione, eventuali ulteriori interventi interferenti con le pertinenze idrauliche e con l’alveo dei corsi d’acqua presenti nell’area interessata dalle lavorazioni e riportati nel Reticolo Idrografico e di Gestione del Territorio Toscano di cui alla L.R.T. 79/2012, dovranno essere subordinati a quanto disposto delle norme nazionali e regionali attualmente vigenti in materia di difesa del suolo (R.D. 523/1904, L.R.T. 41/2018, L.R.T. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018) e, se dovuto, all’eventuale rilascio di concessione demaniale di carattere oneroso (D.P.G.R. 60/R/2016).

#### **Dipartimento ARPAT di Grosseto**

- Per quanto riguarda terre e rocce da scavo, la gestione come sottoprodotto, destinato a siti esterni, dei materiali di escavazione che non saranno smaltiti come rifiuto (conformemente alla specifica normativa di settore) deve avvenire secondo i dettami del D.P.R. 120/2017. Altresì, le due gestioni devono essere tenute ben distinte durante tutte le fasi di realizzazione dell’opera;
- Per quanto riguarda le attività di cantiere è ritenuto opportuno valutare, ai fini della salvaguardia della risorsa idrica e degli ecosistemi da essa dipendenti, la regimazione ed eventuale trattamento delle AMD che insistono nelle aree di stoccaggio dei rifiuti e/o dei materiali di lavorazione, incluse le zone di transito dei mezzi d’opera in relazione al rischio concreto di dispersione nel sito di potenziali inquinanti (quali oli lubrificanti, idrocarburi, malte cementizie, disarmanti, additivi etc.), anche al fine di preservare la contaminazione del sottosuolo e degli acquiferi superficiali presenti. Nello specifico è fatto rimando al documento ARPAT recante indicazioni in materia: “Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale, Settore VIA/VAS, 2018”.

5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all’art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e all’art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica denominato “REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SEZIONE DI FILTRAZIONE TERZIARIA PRESSO L’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SAN GIOVANNI - LOC. PIANETTO” in comune di Grosseto, i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all’originale del presente atto (Allegato n. 2);
6. DI DARE ATTO CHE ai sensi del c. 2, dell’art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l’approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell’intervento;
7. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
  - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi per quanto di rispettiva competenza;
  - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
    - a. per la pubblicazione all’Albo pretorio *on-line* dell’Autorità per 15 gg. consecutivi;

# *Autorità Idrica Toscana*

---

b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:

☐ *"pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"*

☐ *"disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale".*

8. DI INCARICARE la Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

*Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.*

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Alessandro Mazzei (\*)

(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

# *Autorità Idrica Toscana*

*Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto*

---

**OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DENOMINATO "REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SEZIONE DI FILTRAZIONE TERZIARIA PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SAN GIOVANNI - LOC. PIANETTO" - COMUNE DI GROSSETO – GESTORE ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA  
APPROVAZIONE CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 13/12/2023

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

Ing. Barbara Ferri

(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005